Comitato Scientifico Gruppo Odcec Area lavoro: la consapevolezza del nostro ruolo.

scritto da goal | 30 Settembre 2015

di Maria Luisa De Cia*

Si è conclusa la lunga e corposa riforma del Jobs Act, ci sarà un po' di stabilità normativa d'ora in poi nell'ambito della materia del lavoro?

Di Jobs Act se ne parla e se ne è parlato tanto in questo ultimo anno e mezzo e, comunque, se ne parlerà ancora moltissimo. Come sempre ci dovremo confrontare con gli orientamenti della magistratura, con le circolari ministeriali e quelle dell'INPS, con eventuali decreti "correttivi": insomma non è finita qui! Si scrive, si è scritto e si scriverà tantissimo sul Jobs Act, analisi e approfondimenti non mancano. I più autorevoli rappresentanti del mondo accademico si sono impegnati in una intensa e interessante attività di analisi e scrittura di pareri. Anche il nostro "Gruppo" ha prodotto moltissimi articoli sull'argomento con grande competenza e professionalità e chi segue la nostra rivista "Il Commerci@ lista Lavoro e Previdenza" non potrà che confermarlo. Ma oggi vorrei soffermarmi su un aspetto diverso, non una analisi, non una critica né un plauso. Solo una considerazione: il nostro ruolo in questa ampia riforma è essenziale.

Siamo noi Commercialisti e in particolar modo i Commercialisti che da anni, anzi, da sempre, si occupano di consulenza del lavoro, che dobbiamo dare attuazione e applicazione alle novità legislative con tempestività e competenza. Il nostro è

un ruolo fondamentale dal punto di vista macro e micro economico e lo è anche dal punto di vista sociale. Accompagniamo le imprese nei momenti di crisi (e di questi momenti ne abbiamo visti e vissuti molti in questi ultimi anni), ma siamo in prima linea anche quando c'è uno spiraglio di ripresa.

E allora eccoci lì a proporre soluzioni innovative, a incentivare le imprese nei processi di riorganizzazione.

E' chiaro a tutti, oramai, che ogni azione di rinnovamento passa attraverso il "capita- le umano": studiamo le norme ogni giorno, l'aggiornamento è e deve essere quotidiano perché solo così possiamo affiancare le imprese e renderle competitive sia a livello nazionale che internazionale. La consapevolezza del nostro ruolo deve essere ribadita quotidianamente e deve essere chiaro che i Commercialisti non sono i "guru" dell'evasione fiscale – come troppo spesso si vuol far credere – ma Professionisti seriamente impegnati a miglio- rare la redditività delle imprese anche creando nuova forza lavoro con evidenti vantaggi per le famiglie e quindi con ricadute positive sul piano sociale.

Siamo noi che, con il nostro bagaglio di conoscenze frutto di esperienza, studio e formazione continua, accompagniamo gli imprenditori nello sviluppo e nella crescita. Siamo noi professionisti che facciamo "vivere" il Jobs Act perché ogni giorno ci confrontiamo con la problematiche e le prospettive dell'impresa: sappiamo quali sono le esigenze specifiche, sappiamo suggerire la soluzione ottimale per ogni singola assunzione in relazione alla storia personale di ogni nuova risorsa, sappiamo spiegare agli imprenditori ancora legati ai vecchi schemi di tutela dei lavoratori le novità, sappiamo infondere nuova fiducia dove tanto timore ha frenato la crescita soprattutto dell'occupazione.

Noi Commercialisti del lavoro siamo consapevoli di questa nostra forza, del valore della nostra professione? Beh, se

qualcuno se ne è scordato, è bene che lo rammenti. Noi possiamo fare la differenza e questo ce lo dobbiamo dire e ricordare sempre.

Il "Comitato Scientifico Gruppo ODCEC Area Lavoro" che ho l'onore di presiedere, ha permesso e favorito la condivisione delle esperienze professionali e umane dal nord al sud dell'Italia creando una rete di "solidarietà" nazionale. Non siamo più singoli professionisti chiusi nei propri uffici a districare matasse confuse di leggi, ma protagonisti del nostro lavoro.

Ed è l'acquisita consapevolezza del nostro ruolo sociale oltre che economico, che ci ha permesso di essere presenti con interventi autorevoli anche nelle "stanze della politica" quando il Jobs Act, a poco a poco, iniziava a delinearsi. Rammento i documenti predisposti per le audizioni alla Camera dei Deputati alle quali la nostra categoria è stata chiamata, documenti prodotti in poco tempo, frutto di un duro lavoro dei Colleghi del Gruppo sempre pronti a dare il proprio gratuito contributo, remunerati solo dall'entusiasmo di poter mettere al servizio della politica e della collettività la propria esperienza diretta, quella vera, quella sul campo.

L'entusiasmo di questo splendido Gruppo non si è limitato a "travolgere" i Colleghi che si occupano di consulenza del lavoro, è travalicato, è andato oltre. Anche i Colleghi che di "lavoro" non si occupano, si sono avvicinati al Gruppo condividendone lo spirito e la vo- glia di essere protagonisti del presente e del futuro.

Ma non finisce qui, la ritrovata consapevolezza della nostra categoria è riconosciuta anche al di fuori del nostro ambito. Venerdì 18 settembre a Napoli – al Convegno organizzato dalla Commissione Nazionale Commercialisti del Lavoro e dall'Ordine di Napoli – parteciperanno autorità del mondo politico e accademico. Ma già a Rimini, nel giugno 2014, il Ministro del Lavoro Poletti presenziò alla tavola rotonda organizzata dal

Gruppo sul Jobs Act. Il Senatore Ichino era a Milano lo scorso gennaio 2015 ospite del nostro Gruppo e dell'Ordine di Milano per illustrarci le novità di quelle norme che hanno poi visto la luce a Marzo 2015. Oltre a tutto questo non si può non riconoscere il valore aggiunto che la partecipazione ai tavoli tecnici con INPS e INAIL rappresenta per la nostra categoria.

Abbiamo sicuramente lavorato molto e lavorato bene per riconquistare la consapevolezza del nostro valore: ora dobbiamo continuare su questa strada perché quello che abbiamo raggiunto fino ad oggi è solo il primo gradino di una lunga scala.

Un grazie particolare a tutti i Colleghi che quotidianamente, secondo le loro possibilità e attitudini, lo hanno reso possibile. Confido che molti altri Colleghi si uniscano a noi, aderiscano al nostro Gruppo e contribuiscano così a rendere sempre più forte non solo il Gruppo, ma l'intera categoria dei Commercialisti.

**Presidente Gruppo Odcec Area Lavoro Comitato Scientifico*